

AUTOFITOVIV

Buone pratiche per l'autocontrollo e la gestione fitosanitaria sostenibile nel vivaismo ornamentale

Progetto AUTOFITOVIV

Coordinatore

- Associazione Vivaisti Italiani

Imprese Agricole

- Vannucci Piante di Vannucci Vannino
- Società Agricola Innocenti e Mangoni Piante di Innocenti Agostino e C. SS

Informazione e Formazione

- Lab. Center for Generative Communication per Pin Soc. Cons. A R.L.
Servizi Didattici e Scientifici
- Accademia dei Georgofili

Progetto AUTOFITOVIV

Ricerca

- **CREA**

Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (sede di Firenze)

Centro di Ricerca di Orticoltura e Florovivaismo (sede di Pescia)

- **CNR-IPSP**

- **Università di Firenze – DAGRI**

Dipart. di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali

- **Università di Pisa – DiSAAA-a**

Dipart. in Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

Progetto **AUTOFITOVIV**

Piano Strategico (PS-GO)

TEMATICA: N. 6 - Controllo delle avversità con metodo a basso impatto

MISURE ATTIVATE: 16.2, 1.1, 1.2, 1.3.

INIZIO: primavera 2019

DURATA: 32 mesi

COSTO DEL PIANO STRATEGICO: 366.505,84 €

CONTRIBUTO RICHIESTO: 327.807,07 €

Progetto AUTOFITOVIV

Prende spunto dal

“Protocollo per l’Autocontrollo fitosanitario”, dell’aprile 2015,
tra la Regione Toscana e il Distretto Vivaistico-Ornamentale
Pistoiese

nato per

incentivare le aziende ad adottare criteri autonomi di
controllo atti ad evitare l’introduzione di organismi nocivi da
quarantena

Progetto AUTOFITOVIV

Risponde ad una esigenza specifica della nuova disciplina fitosanitaria (Reg. UE 2016/2031) per l'utilizzo del passaporto delle piante da parte dell'operatore autorizzato

“I passaporti delle piante possono essere rilasciati solo per piante, prodotti vegetali e altri oggetti che sono stati sottoposti a un esame scrupoloso a

- l'esame è effettuato dall'operatore autorizzato.....
- è effettuato nei periodi opportuni
- i risultati sono registrati e conservati per almeno tre anni.

Progetto AUTOFITOVIV

Risponde ad una esigenza specifica della nuova disciplina fitosanitaria (Reg. UE 2016/2031) per la formazione dell'operatore autorizzato e del suo personale

“L'autorità competente concede all'operatore professionale un'autorizzazione a rilasciare passaporti delle piante.....”,
quando tale operatore:

- possiede le conoscenze necessarie per effettuare gli esami riguardanti gli organismi nocivi
- L'operatore autorizzato assicura che sia impartita una formazione adeguata al suo personale che partecipa all'esecuzione degli esami al fine di garantire che possieda le conoscenze necessarie

Progetto **AUTOFITOVIV**

Il Gruppo Operativo (GO) intende affrontare la problematica, connessa alle attività vivaistiche, **dell'introduzione inconsapevole di organismi alloctoni** di patogeni e parassiti animali, attraverso azioni di

AUTOCONTROLLO per

- contrastarne la diffusione
- ridurre l'impatto ecologico, economico e sanitario all'interno dei vivai e nelle aree circostanti

Progetto **AUTOFITOVIV**

affrontare le problematiche connesse alla

Gestione fitosanitaria in vivaio

con una particolare attenzione allo sviluppo di strategie alternative da affiancare per il contenimento delle infestanti

Progetto AUTOFITOVIV

AUTOCONTROLLO

Controllo piante in ingresso

- Impiego di trappole di varia natura da installare nei luoghi di arrivo delle piante
- Controlli visivi
- Verifiche di termografia a raggi infrarossi

Nel caso in cui si rilevino anomalie

- prelievo di campioni da sottoporre a metodi diagnostici di biologia molecolare

Progetto AUTOFITOVIV

AUTOCONTROLLO

Allerta/Quarantena

- Messa a punto di schede identificative a cui le aziende possano far riferimento e addestramento del personale addetto ai controlli
- Controllo delle piante in produzione attraverso un protocollo di gestione fitosanitaria
- Analisi dei terricci aziendali
- Analisi delle acque di irrigazione aziendali

Progetto **AUTOFITOVIV**

Gestione fitosanitaria in vivaio

- Sviluppo di un sistema di gestione basato sulla **diagnosi precoce** (utilizzo di trappole e captaspore) che permetta di intervenire preventivamente nel controllo di alcune delle principali avversità delle specie vivaistiche
- Creazione di una **rete di monitoraggio** per la raccolta dei dati necessari a correlare il ciclo biologico degli organismi nocivi

Progetto **AUTOFITOVIV**

Gestione fitosanitaria in vivaio

- Applicazione di mezzi di lotta sostenibili per il controllo di insetti, acari, nematodi e patogeni;

spesso queste tecniche sono già utilizzate in altri comparti agricoli, ma nel settore vivaistico non hanno ancora trovato la giusta validazione

Progetto AUTOFITOVIV

Gestione fitosanitaria in vivaio

Per la lotta alle infestanti:

- diffusione di informazioni agronomiche (riconoscimento delle malerbe, prevedibilità dell'infestazione, conoscenza degli erbicidi naturali disponibili, ecc.)
- applicazione di metodi alternativi alla lotta chimica o indirizzati verso la lotta integrata